



***Segretariato generale della Giustizia amministrativa***  
***Il Segretario generale***

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, concernente l'ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria e ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente Aggiunto del Consiglio di Stato n. 118 del 26 marzo 2021, con il quale è stata rideterminata la dotazione organica complessiva delle qualifiche dirigenziali, delle aree funzionali e dei profili professionali del personale amministrativo e tecnico del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali;

VISTI i C.C.N.L. del personale dirigente dell'area I, per i quadrienni 2002-2005 e 2006-2009 sottoscritti rispettivamente in data 21 aprile 2006 e 12 febbraio 2010 ed il CCNL del personale dell'Area funzioni centrali, per il periodo 2016-2018, sottoscritto il 9 marzo 2020;

VISTO il regolamento recante l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia amministrativa, adottato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 225 del 10 novembre 2020, registrato dall'Ufficio centrale di bilancio e ragioneria al n. 441 in data 12 novembre 2020;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa adottato con il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 251 del 22 dicembre 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 29 dicembre 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 135 in data 26 maggio 2020, con il quale sono stati determinati i criteri generali e le modalità per il conferimento, l'avvicendamento e la revoca degli incarichi dirigenziali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 50 in data 26 gennaio 2021, concernente la graduazione degli uffici dirigenziali di livello non generale della Giustizia amministrativa;

VISTO il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia amministrativa relativo al triennio 2022-2024;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021 n. 80, recante misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 203 del 3 settembre 2021, con il quale è stato adottato il Piano del fabbisogno del personale di segreteria ed ausiliario (PTFP) del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali relativo al triennio 2021 — 2023 e il successivo *Addendum* del 28 ottobre 2021;

VISTO il decreto del Segretario generale della Giustizia amministrativa n. 432 del 4 dicembre 2021, con il quale è stata chiesta ai dirigenti della Giustizia amministrativa la disponibilità a ricoprire, a decorrere dal 15 gennaio 2022, due posti di funzione dirigenziale presso Uffici giurisdizionali aventi sede in Roma;

CONSIDERATO che la suddetta procedura di mobilità interna è andata deserta;

VISTO il decreto del Segretario generale della Giustizia amministrativa n. 57 del 10 febbraio 2022, con il quale è stata indetta la procedura di mobilità esterna, *ex* articolo 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., per il reclutamento di n. 2 unità di personale con qualifica dirigenziale di seconda fascia da assegnare presso Uffici giurisdizionali aventi sede in Roma;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Giustizia amministrativa n. 103 del 1° aprile 2022 di approvazione della graduatoria di merito della suindicata procedura di mobilità, nella quale sono risultati collocati in posizione utile per l'assegnazione presso gli Uffici giurisdizionali aventi sede in Roma la dott.ssa Laura PAIARDINI e il dott. Alberto ZURLO;

VISTA la nota prot. n. 12979 del 5 aprile 2022 con la quale l'Amministrazione ha chiesto al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il nulla osta al passaggio per mobilità della dott.ssa Laura PAIARDINI nel ruolo del personale dirigenziale della Giustizia amministrativa;

VISTA la nota prot. n. 13654 dell'8 aprile 2022 con la quale l'Amministrazione ha chiesto al Ministero dell'Interno, Albo nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali, il nulla osta al passaggio per mobilità del dott. Alberto ZURLO nel ruolo del personale dirigenziale della Giustizia amministrativa;

VISTO il provvedimento n. 5965 del 6 aprile 2022 (acquisito al prot. n. 13397 del 7 aprile 2022), seguito dal provvedimento n. 6098 del 7 aprile 2022 (acquisito al prot. n. 13543 dell'8 aprile 2022), con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha formulato il nulla osta al trasferimento della dott.ssa Laura PAIARDINI nel ruolo del personale dirigenziale della Giustizia amministrativa;

VISTO il proprio decreto n. 107 del 12 aprile 2022, con il quale a decorrere dal 13 aprile 2022, la dott.ssa Laura PAIARDINI, è stata inquadrata nel ruolo dei dirigenti di seconda fascia della Giustizia amministrativa;

VISTO il successivo proprio decreto n. 108 del 12 aprile 2022, con il quale a decorrere dal 13 aprile 2022, alla dott.ssa Laura PAIARDINI, è stato conferito l'incarico di direzione della Segreteria della II Sezione del T.A.R. Lazio, Roma;

VISTA la nota prot. n. 11940 del 21 aprile 2022 (acquisita al prot. n. 15133 del 21 aprile 2022), con la quale il Ministero dell'Interno, Albo nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali, ha evidenziato come, allo stato, non si rendesse possibile dare seguito alla richiesta di nulla osta al passaggio del dott. Alberto ZURLO nel ruolo del personale dirigenziale della Giustizia amministrativa, comunicando al contempo che l'istanza avanzata sarebbe stata nuovamente valutata con ogni favorevole considerazione a seguito di prossime assunzioni di Segretari comunali;

VISTO il proprio decreto n. 121 del 6 maggio 2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, 4° Serie speciale, Concorsi ed esami, n. 39 del 17 maggio 2022, con il quale è stato indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di sei dirigenti amministrativi di seconda fascia nei ruoli del personale della Giustizia amministrativa;

VISTA la nota prot. n. 25163 del 5 luglio 2022, con la quale l'Amministrazione ha chiesto al Ministero dell'Interno, Albo nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali, se fossero maturate le condizioni per poter ponderare nuovamente il rilascio del nulla osta relativo al dott. Alberto ZURLO;

PRESO ATTO del mancato riscontro alla richiesta appena richiamata;

VISTA la comunicazione inoltrata dal dott. Alberto ZURLO in data 9 settembre 2022 (acquisita al prot. n. 39068 del 12 settembre 2022), con la quale quest'ultimo ha rinnovato la disponibilità ad assumere l'incarico di dirigente presso un Ufficio giurisdizionale avente sede in Roma;

VISTA la nota prot. n. 39495 del 14 settembre 2022, con la quale l'Amministrazione, presa visione della comunicazione appena richiamata, ha rappresentato al Ministero dell'Interno, Albo nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali, e al dirigente interessato, come gli attuali assetti organizzativi della Giustizia amministrativa, ristabiliti per le ragioni e con le modalità ivi espresse, anche in considerazione dell'intrapresa procedura concorsuale sopra richiamata, hanno portato a ritenere definitivamente superato l'interesse al rilascio del nulla osta relativo al dott. Alberto ZURLO

## **DECRETA**

Per quanto richiamato nelle premesse, la procedura di mobilità esterna *ex* articolo 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., di cui al decreto del Segretario generale della Giustizia amministrativa n. 57 del 10 febbraio 2022, per il reclutamento di n. 2 unità di personale con qualifica dirigenziale di seconda fascia da assegnare presso Uffici giurisdizionali aventi sede in Roma è esitata nell'inquadramento di una sola unità nel ruolo dei dirigenti di seconda fascia della Giustizia amministrativa, relativa alla posizione della dott.ssa Laura PAIARDINI.

Con riferimento all'ulteriore unità prevista dal bando, la procedura ha reso esito infruttuoso, in ragione del mancato perfezionamento, entro congrue tempistiche, delle preliminari operazioni autorizzatorie, propedeutiche al passaggio nei ruoli della Giustizia amministrativa.

L'indizione, in data 6 maggio 2022 della procedura concorsuale, in buona fase di definizione, rende non opportuno ricorrere allo scorrimento della graduatoria degli idonei della predetta procedura di mobilità.

**IL SEGRETARIO GENERALE**